

I CASI RISOLTI

	LA SITUAZIONE	LA SOLUZIONE
Impiantisti con indennità fissa	Un'azienda installa impianti idraulici e fa il servizio di manutenzione. I lavoratori sono costantemente in trasferta. Il datore corrisponde loro un'indennità di trasferta fissa, indipendentemente dai giorni effettivi. nei contratti di assunzione non è indicata una sede di lavoro	All'indennità di trasferta deve essere applicato il regime fiscale e previdenziale previsto per i trasfertisti abituali, con prelievo sul 50% dell'indennità: manca almeno uno dei presupposti previsti dall'articolo 7-quinquies del DL 193/2016
Procacciatori con indennità occasionale	Un'azienda commerciale vende prodotti per la casa. I lavoratori che procacciano affari sono costantemente in trasferta e il datore corrisponde loro un'indennità per ogni giorno effettivo di lavoro fuori dal comune in cui opera l'azienda. Nei contratti non è indicata una sede di lavoro	All'indennità di trasferta va applicato il regime fiscale e previdenziale previsto per i trasfertisti occasionali, ossia per le trasferte in Italia (ma fuori dal Comune dell'impresa) esenzione fiscale e contributiva fino a 46,48 euro al giorno, che passa a 77,47 euro al giorno per le trasferte all'estero
Montatori di mobili con indennità occasionale	Un'azienda fa trasporto e montaggio di mobili. I lavoratori che consegnano e montano il mobilio sono costantemente in trasferta e il datore di lavoro corrisponde loro un'indennità per ogni giorno effettivo di lavoro fuori dal Comune in cui opera l'azienda. Nei contratti non è indicata una sede di lavoro	All'indennità di trasferta deve essere applicato il regime fiscale e previdenziale dei trasfertisti occasionali: per le trasferte in Italia (ma fuori dal Comune dell'impresa) esenzione fiscale e contributiva fino a 46,48 euro al giorno, 77,47 euro al giorno per le trasferte all'estero
Impiantisti con indennità fissa e sede di lavoro	Un'azienda industriale produce e installa impianti. I lavoratori sono costantemente in trasferta e il datore di lavoro corrisponde loro un'indennità di trasferta fissa indipendentemente dai giorni effettivi. L'azienda ha indicato la sede di lavoro nei contratti di assunzione	All'indennità di trasferta va applicato il regime fiscale e previdenziale previsto per i trasfertisti occasionali, ossia per le trasferte in Italia (ma fuori dal Comune dell'impresa): esenzione fiscale e contributiva fino a 46,48 euro al giorno, elevata a 77,47 euro per le trasferte all'estero